

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1190

Incentivazione all'esodo dei dipendenti degli enti di formazione professionale - Tavolo di crisi presso il SEPAC. Approvazione elenco beneficiari pseudonimizzati. Approvazione piano finanziario. Variazione al bilancio previsionale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.lgs. 118/2001 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Direzione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, dott. Francesco Carretta, confermata dal Dirigente della Sezione Formazione, avv. Monica Calzetta, e dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Legge quadro del 21 marzo 1978, n. 845, che stabilisce che le Regioni esercitano la potestà legislativa in materia di orientamento e formazione professionale, nel rispetto di quanto stabilito agli art. 3, 4, 35, 38 e 117 della Costituzione, ed ha indicato principi, campi di intervento e attività di competenza regionale (artt.3 e 4);
- la legge Regionale del 17 ottobre 1978, n. 54, con cui la Regione Puglia, in attuazione della succitata disposizione, ha fissato gli obiettivi e gli strumenti per la programmazione e l'attuazione dell'orientamento e della formazione professionale e ha istituito, ai sensi dell'art. 26, l'"*Albo regionale degli operatori della formazione professionale*" composto di 3 parti e l'elenco del personale non docente;
- il titolo VI (art. 20-24), della summenzionata Legge Regionale 54/1978, con cui la Regione Puglia ha stabilito di avvalersi per l'attuazione degli interventi finalizzati agli obiettivi di cui alla medesima L. R. n. 54/1978, di enti cosiddetti gestori, sottoposti per la loro attività al diretto controllo dell'amministrazione regionale (ai quali appartiene il personale comandato presso le Province) ed in relazione ai quali sono indicati nella stessa norma i requisiti che ne individuino la finalità di pubblica utilità;
- la Legge Regionale del 16 novembre 2001, n. 27, che, all'art. 1, comma 1, in un contesto di revisione costituzionale a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione, ha soppresso i succitati "*Albo*" ed "*Elenco*", previsti dall'art. 26 della L. R. n.54/1978, nonché, al comma 2 dello stesso art. 1, ha disposto l'abrogazione degli articoli dal 23 al 30 della stessa Legge Regionale n.54/1978;
- la Legge Regionale del 16 novembre 2001, n. 27, che, all'art. 1, comma 5, ha previsto che la Regione Puglia, nell'ambito di "*Misure straordinarie di ristrutturazione del sistema formativo*", avviasse una politica di sostegno agli enti di formazione, finalizzata a tutelare, attraverso strumenti di accompagnamento al collocamento a riposo, gli operatori inseriti nell'ormai "*Ex Albo ed Elenco*", oggetto di soppressione ai sensi dell'art.26 della L. R. n. 54/1978;
- l'art. 23 della Legge Regionale del 6 luglio 2011, n.14, rubricato "*Incentivazione pensionamento di vecchiaia dei dipendenti degli enti di formazione professionale*", con cui la Regione Puglia ha inteso incentivare l'esodo volontario degli operatori della formazione professionale al fine di agevolare la qualificazione del sistema formativo pugliese e supportare l'ammodernamento degli organismi di formazione del territorio, istituendo, a tal proposito, a valere sul bilancio autonomo regionale apposito capitolo di spesa denominato "*pese per incentivo al pensionamento di vecchiaia ai dipendenti degli enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Puglia*";
- le Deliberazioni n. 2830 del 12/12/2011, n. 2514 del 27/11/2012, n. 2492 del 17/12/2013, con le quali la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto stabilito dal predetto art. 23 della L. R. n. 14/2011, definendo, altresì, condizioni e limiti per l'accesso all'incentivazione;
- la successiva Deliberazione n. 474 del 17/03/2015, con cui la Giunta Regionale ha riaperto i termini di presentazione delle domande anche ad altri operatori interessati, specificando altresì le modalità di presentazione o aggiornamento delle relative istanze;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n.938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

CONSIDERATO CHE:

- a partire da gennaio 2023 si sono svolte un serie di riunioni coordinate dal Comitato Monitoraggio Sistema Economico Produttivo ed Aree di Crisi (SEPAC), finalizzate a rivenire una soluzione definitiva con riferimento al personale dipendente degli enti di formazione accreditati con la Regione Puglia, nello specifico personale degli EPCPEP e AGEFORM, alle cui dipendenze risultano anche unità di personale "ex Albo";
- con la Deliberazione n. 319 del 17 marzo 2023, la Giunta Regionale ha riconosciuto un contributo "una tantum" a favore degli enti formazione accreditati con la Regione Puglia con dipendenti "ex albo, EPCPEP e AGEFORM, ciascuno per oneri relativi al proprio personale;
- con la predetta Deliberazione n.319/2023 la Giunta Regionale ha fornito, tra gli altri, mandato al Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione, di concerto con il Coordinatore del SEPAC, con i Dirigenti delle Sezioni Politiche e mercato del lavoro e Formazione e con l'Autorità di Gestione del POR 2021-2027, di proseguire i lavori del tavolo di crisi" SEPAC relativo alla platea del personale che dipende dagli enti di formazione accreditati con la Regione Puglia EPCPEP e AGEFORM, alle cui dipendenze risultano anche unità di personale "ex albo" che hanno svolto le attività di consolidamento dei servizi presso i centri per l'impiego e costruire, altresì, un percorso di graduale accompagnamento del personale summenzionato al collocamento a riposo;
- tra le possibili soluzioni, si è prospettata la possibilità di far riferimento alla normativa di cui all'art. 23 della Legge Regionale del 6 luglio 2011, n.14, ed, a tal fine, con nota prot. n. 1694 del 10 luglio 2023 del Dipartimento Lavoro, è stato richiesto parere all'Avvocatura Regionale affinché si esprimesse sulla possibilità di applicare la disciplina della normativa su esposta;
- l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 6874 del 21 luglio 2023, ha espresso parere favorevole in considerazione della circostanza che la sopra citata normativa regionale in materia ha carattere generale ed astratto e, quindi, "suscettibile di ulteriori applicazioni, nell'ambito delle prerogative ascrivibili in materia all'organo giuntale";
- con la stessa sopra citata nota, l'Avvocatura si è espressa nel senso di escludere che possa configurarsi "un diritto soggettivo all'incentivo di cui trattasi in capo a soggetti privi dei requisiti previsti per l'accesso eventualmente stabiliti dalla Giunta in applicazione alla normativa regionale citata, sulla base dell'istruttoria condotta dall'ufficio competente";
- la Struttura Distinct Body, in riscontro alla richiesta di parere in merito alla disciplina degli aiuti di Stato e l'inquadramento giuridico dell'art.23 della Legge Regionale n.14/2011 "Incentivazione pensionamento di vecchiaia dei dipendenti degli enti di formazione professionale", con nota prot. 3964 del 21 luglio 2023, "considerando che gli incentivi di cui trattasi sono destinati ai dipendenti degli enti di formazione professionale, giuridicamente riconosciuti come soggetti di natura privata, non economica e non conducibili, quindi, ad operatori economici" ha ritenuto di non poter ascrivere l'intervento proposto alla fattispecie degli aiuti di Stato;
- nel corso delle riunioni del tavolo permanente coordinato dal SEPAC, è stata condivisa la proposta di confermare l'indennità, così come prevista dalla sopra citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2492/2013, che diede attuazione all'art. 23 della Legge Regionale n. 14 del 2011, nonché dalle D.G.R. n.2830/2011 e 2514/2012, pari ad euro 1.230,00 per ogni mensilità mancante al pensionamento, ma per un massimo di n. 60 (sessanta) mensilità, da riconoscere agli "operatori della formazione storici ed ex Albo regionale", che abbiano fruito di ammortizzatore sociale ed ai quali residuino non più di n.7 (sette) anni al raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia – compimento 67 anni; l'indennità in questione, a seconda delle singole situazioni personali di ogni lavoratore, sarà corrisposta in maniera rateizzata in massimo 3 anni, nel limite dell'importo massimo annuale di € 37.000 (trentasettemila/00). Viene precisato che, per l'anno 2023, viene previsto uno "scalino di erogazione" con liquidazione della

prima rata ai soli nati negli anni 1957, 1958, 1959 al fine del contenimento della spesa dell'anno corrente e con decorrenza dell'indennità dal 01 ottobre 2023. Per i nati negli anni 1960, 1961, 1962, 1963 le erogazioni decorreranno dal 1 gennaio dell'anno 2024;

- che, come da elenco pseudonimizzato trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023, è stata individuata la platea di "formatori storici ed ex albo" da indirizzare al cosiddetto "scivolo pensionistico" composta da n. 55 unità;
- che, con medesima comunicazione del Comitato SEPAC è stato rilevato il fabbisogno finanziario necessario ad assicurare il cosiddetto "scivolo pensionistico incentivato" a favore di n. 55 (cinquantacinque) "formatori storici ed ex Albo regionale", complessivamente pari ad € 3.011.040,00, da erogare secondo il seguente piano finanziario pluriennale:

2023	2024	2025
€ 200.690,00	€ 1.641.330,00	€ 1.169.020,00

- che, l'importo della predetta indennità cd. "scivolo o incentivazione al pensionamento", da non configurarsi quale incentivo aziendale all'esodo, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 1, comma 6, della L. R. n. 27/2001 "Misure straordinarie di ristrutturazione del sistema formativo" sarà corrisposto direttamente dalla Regione Puglia al singolo lavoratore/operatore della formazione;
- che l'indennità sarà riconosciuta ai beneficiari, che saranno specificatamente individuati a seguito di presentazione di apposita istanza nell'ambito della platea dei potenziali beneficiari in quanto "formatori storici ed ex albo" e composta da n. 55 (cinquantacinque) unità, come da all'elenco pseudonimizzato trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023;
- che la predetta indennità è soggetta alla sola ritenuta di acconto come previsto dall'art. 17 del TUIR "Tassazione separata" ed è esclusa dall'obbligo contributivo in quanto trattasi di somme da corrispondere al di fuori del rapporto di lavoro e, pertanto, ne è esclusa la natura di retribuzione o di indennità comunque connessa al pregresso di rapporto di lavoro con gli enti;
- che è necessario addivenire urgentemente ad una soluzione in considerazione anche dell'accordo raggiunto dalle parti in sede ARPAL di proroga della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) fino al 30 settembre 2023.

VISTI INOLTRE:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 08/02/2023, n. 87, "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai

sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";

DATO ATTO CHE:

- le somme necessarie ad assicurare la copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. U0961089 *"Spese per incentivo al pensionamento di vecchiaia ai dipendenti degli enti di formazione professionali accreditati presso la Regione Puglia"*, possono essere assicurate, per l'annualità 2023, con le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. U0961065 *"Soggetti attuatori degli interventi relativi all'obbligo formativo. Cofinanziamento regionale"* per l'ammontare di € 200.690,00, previa adozione di provvedimento di variazione contabile;
- la dotazione finanziaria sul predetto capitolo di spesa n. U0961089 *"Spese per incentivo al pensionamento di vecchiaia ai dipendenti degli enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Puglia"* non è sufficiente a garantire la copertura finanziaria dell'indennità cd. *"scivolo o incentivazione al pensionamento"* per n. 55 (cinquantacinque) *"formatori storici ed ex Albo regionale"* storici per il biennio 2024-2025;
- occorre, pertanto, reperire ulteriori risorse pari ad € 1.641.330,00 per l'anno 2024 ed ad € 1.169.020,00 per l'anno 2025;
- nel verbale conclusivo del 01/08/2023 sottoscritto dal Capo di Gabinetto del Presidente, Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, dal Segretario Generale della Presidenza, Dott. Roberto Venneri, dal Presidente del Comitato SEPAC, Dott. Leo Caroli, dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Avv. Silvia Pellegrini, dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Dott. Angelosante Albanese, dall'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, si è condivisa l'ipotesi di *"scivolo pensionistico"* che interessa la platea di *"formatori storici ed ex albo"* di cui all'elenco pseudonimizzato trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023, e si è vagliata la possibilità di attingere al fondo di riserva per le annualità 2024 e 2025, acconsentendo a dar seguito ai successivi adempimenti procedurali;
- L'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 rubricato *"Fondo di riserva per le spese impreviste"* consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di :

- prendere atto degli esiti dei verbali del Tavolo Permanente coordinato dal SEPAC e, in particolare, dei criteri per l'individuazione dell'elenco dei potenziali beneficiari dell'incentivo corrispondente alla platea di *"formatori storici ed ex Albo regionale"* da indirizzare al cosiddetto *"scivolo pensionistico"* e che risulta composta da n. 55 (cinquantacinque) unità, come da elenco pseudonimizzato trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023;
- prendere atto della misura dell'incentivo da riconoscere pari ad € 1.230,00 per ogni mensilità che residua al raggiungimento del requisito per la fruizione della pensione di vecchiaia da parte dei predetti potenziali beneficiari ed ai quali residuino non più di n.7 (sette) anni al raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia – compimento 67 anni; l'indennità in questione, a seconda delle singole situazioni personali di ogni lavoratore, sarà corrisposta in maniera rateizzata in massimo 3 anni, nel limite dell'importo massimo annuale di € 37.000 (trentasettemila/00). Viene precisato che, per l'anno 2023, viene previsto uno *"scalino di erogazione"* con liquidazione della prima rata ai soli nati negli anni 1957, 1958, 1959 al fine del contenimento della spesa dell'anno corrente e con decorrenza dell'indennità dal 01 ottobre 2023. Per i nati negli anni 1960, 1961, 1962, 1963 le erogazioni decorreranno dal 1 gennaio dell'anno 2024;
- prendere atto che sussistono i presupposti per attingere alle risorse dal *"fondo di riserva per spese impreviste"*, considerando le spese impreviste come indifferibili ed urgenti per il cosiddetto *"scivolo o incentivazione al pensionamento"* intervenute successivamente all'approvazione del bilancio;
- approvare il piano finanziario pluriennale comunicato dal Comitato SEPAC, con nota prot. 1842 del 01/08/2023 acquisita al protocollo del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, che quantifica il fabbisogno finanziario necessarie ad assicurare il cosiddetto *"scivolo pensionistico incentivato"*

a favore di n. 55 (cinquantacinque) “operatori della formazione storici ed ex Albo regionale” per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025 e complessivamente pari ad € 3.011.040,00, secondo il seguente piano finanziario pluriennale:

2023	2024	2025
€ 200.690,00	€ 1.641.330,00	€ 1.169.020,00

- costituire, preliminarmente, un gruppo di lavoro interdipartimentale per l’attuazione e gestione della misura di che trattasi, gruppo composto da un funzionario del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, un funzionario della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, un funzionario della Sezione Formazione, un funzionario della Sezione Ragioneria, un rappresentante del comitato SEPAC, coordinato dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- apportare una variazione, ai sensi dell’art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, con prelevamento dal capitolo U1110030 “Fondo di riserva per spese impreviste”, per l’importo di euro 1.641.330,00 per l’anno 2024 ed euro 1.169.020,00 per l’anno 2025, destinati al finanziamento del capitolo di spesa U0961089, come indicato nella sezione “Copertura finanziaria”.
- autorizzare le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023 – 2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” del presente atto;

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta :

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. nn. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale 2023 approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come di seguito esplicitato:

CRA	19	DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione					
	5	SEZIONE FORMAZIONE					
Tipo Bilancio	AUTONOMO						
Spesa non ricorrente							
<u>VARIAZIONE DI BILANCIO</u>							
<u>PARTE SPESA</u>							
Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2025 Competenza
U0961065	SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'OBBLIGO FORMATIVO. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.2.1	8	U.1.04.04.01.001	- € 200.690,00	0,00	0,00
U1110030	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	20.1.1	8	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 1.641.330,00	-€ 1.169.020,00
U0961089	RICONOSCIMENTO UNA TANTUM DEGLI ONERI DEL PERSONALE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.2.1	8	U.1.04.04.01.001	+ € 200.690,00	+€ 1.641.330,00	+€ 1.169.020,00
<p>Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.</p> <p>La spesa di cui al presente provvedimento, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Formazione.</p>							

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) e k) della L.R. 7/1997 (art.23 della L.R. 14/2011), propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale:

- 1. di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di prendere atto** degli esiti dei verbali del Tavolo Permanente coordinato dal SEPAC e, in particolare, dei criteri per l'individuazione dell'elenco dei potenziali beneficiari dell'incentivo, corrispondente alla platea di "formatori storici ed ex Albo regionale" da indirizzare al cosiddetto "scivolo pensionistico";
- 3. di approvare** il piano finanziario pluriennale unitamente all'elenco pseudonimizzato composto da n. 55 (cinquantacinque) unità, trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
- 4. di determinare** l'incentivo da riconoscere ai beneficiari ricompresi nell'ambito della platea potenziale

dei *“formatori storici ed ex Albo regionale”* da indirizzare al cosiddetto *“scivolo pensionistico”*, individuati nell’elenco pseudonimizzato trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023 nella misura pari ad € 1.230,00 per ogni mensilità che residua al raggiungimento del requisito per la fruizione della pensione di vecchiaia ed ai quali residuino non più di n.7 (sette) anni al raggiungimento dell’età anagrafica per la pensione di vecchiaia - compimento 67 anni; l’indennità in questione, a seconda delle singole situazioni personali di ogni lavoratore, sarà corrisposta in maniera rateizzata in massimo 3 anni, nel limite dell’importo massimo annuale di € 37.000 (trentasettemila/00). Viene precisato che, per l’anno 2023, viene previsto uno *“scalino di erogazione”* con liquidazione della prima rata ai soli nati negli anni 1957, 1958, 1959 al fine del contenimento della spesa dell’anno corrente e con decorrenza dell’indennità dal 01 ottobre 2023. Per i nati negli anni 1960, 1961, 1962, 1963 le erogazioni decorreranno dal 1 gennaio dell’anno 2024;

5. **di prendere atto** che sussistono i presupposti per attingere alle risorse dal *“fondo di riserva per spese impreviste”*, considerando le spese impreviste come indifferibili ed urgenti per il cosiddetto *“scivolo o incentivazione al pensionamento”* intervenute successivamente all’approvazione del bilancio;
6. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente atto;
7. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
8. **di autorizzare** la costituzione di un gruppo di lavoro interdipartimentale per l’attuazione e gestione della misura di che trattasi, composto da un funzionario della Direzione di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, un funzionario della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, un funzionario della Sezione Formazione, un funzionario della sezione Ragioneria, un rappresentante designato dal comitato SEPAC, che procederà a definire le modalità operative per il riconoscimento del beneficio, coordinato dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Dott. Francesco Carretta

Il Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

**L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** degli esiti dei verbali del Tavolo Permanente coordinato dal SEPAC e, in particolare, dei criteri per l'individuazione dell'elenco dei potenziali beneficiari dell'incentivo, corrispondente alla platea di *"formatori storici ed ex Albo regionale"* da indirizzare al cosiddetto *"scivolo pensionistico"*;
3. **di approvare** il piano finanziario pluriennale unitamente all'elenco pseudonimizzato composto da n. 55 (cinquantacinque) unità, trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
4. **di determinare** l'incentivo da riconoscere ai beneficiari ricompresi nell'ambito della platea potenziale dei *"formatori storici ed ex Albo regionale"* da indirizzare al cosiddetto *"scivolo pensionistico"*, individuati nell'elenco pseudonimizzato trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023 nella misura pari ad € 1.230,00 per ogni mensilità che residua al raggiungimento del requisito per la fruizione della pensione di vecchiaia ed ai quali residuino non più di n.7 (sette) anni al raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia - compimento 67 anni; l'indennità in questione, a seconda delle singole situazioni personali di ogni lavoratore, sarà corrisposta in maniera rateizzata in massimo 3 anni, nel limite dell'importo massimo annuale di € 37.000 (trentasettemila/00). Viene precisato che, per l'anno 2023, viene previsto uno *"scalino di erogazione"* con liquidazione della prima rata ai soli nati negli anni 1957, 1958, 1959 al fine del contenimento della spesa dell'anno corrente e con decorrenza dell'indennità dal 01 ottobre 2023. Per i nati negli anni 1960, 1961, 1962, 1963 le erogazioni decorreranno dal 1 gennaio dell'anno 2024;
5. **di prendere atto** che sussistono i presupposti per attingere alle risorse dal *"fondo di riserva per spese impreviste"*, considerando le spese impreviste come indifferibili ed urgenti per il cosiddetto *"scivolo o incentivazione al pensionamento"* intervenute successivamente all'approvazione del bilancio;
6. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;
7. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
8. **di autorizzare** la costituzione di un gruppo di lavoro interdipartimentale per l'attuazione e gestione della misura di che trattasi, composto da un funzionario della Direzione di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, un funzionario della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, un funzionario della Sezione Formazione, un funzionario della sezione Ragioneria, un rappresentante designato dal comitato SEPAC, che procederà a definire le modalità operative per il riconoscimento del beneficio, coordinato dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;

9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

N	PSEUDONIMO	DECORRENZA PENSIONE	MESI SPETTANTI	TIPOLOGIA FORMATORE	IMPORTO TOTALE	RATA 2023	RATA 2024	RATA 2025	TOTALE RATE
1	LAO69F	feb-27	40	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	49.200,00 €	0,00 €	37.000,00 €	12.200,00 €	49.200,00 €
2	MTX57S	giu-30	60	EX ALBO - 7 ANNI ALLA P.	73.800,00 €	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	73.800,00 €
3	NOA98I	gen-28	51	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	62.730,00 €	0,00 €	37.000,00 €	25.730,00 €	62.730,00 €
4	ABL85P	giu-30	60	ASSUNTI 2015 - 7 ANNI ALLA P.	73.800,00 €	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	73.800,00 €
5	EGM78S	mag-28	55	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	67.650,00 €	0,00 €	37.000,00 €	30.650,00 €	67.650,00 €
6	RNX58F	dic-28	60	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	73.800,00 €	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	73.800,00 €
7	AAO68V	apr-28	54	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	66.420,00 €	0,00 €	37.000,00 €	29.420,00 €	66.420,00 €
8	AAR96G	apr-27	42	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	51.660,00 €	0,00 €	37.000,00 €	14.660,00 €	51.660,00 €
9	ADX56C	gen-30	60	ASSUNTI 2015 - 7 ANNI ALLA P.	73.800,00 €	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	73.800,00 €
10	ANM810E	lug-28	57	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	70.110,00 €	0,00 €	37.000,00 €	33.110,00 €	70.110,00 €
11	LMN87T	lug-26	33	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	40.590,00 €	37.000,00 €	3.590,00 €	0,00 €	40.590,00 €
12	OPX58G	mar-24	5	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	6.150,00 €	6.150,00 €	0,00 €	0,00 €	6.150,00 €
13	ORF75L	ago-28	57	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	70.110,00 €	0,00 €	37.000,00 €	33.110,00 €	70.110,00 €
14	OIL85M	apr-27	42	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	51.660,00 €	0,00 €	37.000,00 €	14.660,00 €	51.660,00 €
15	URG1110E	feb-30	60	ASSUNTI 2015 - 7 ANNI ALLA P.	73.800,00 €	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	73.800,00 €
16	AOE65L	feb-28	52	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	63.960,00 €	0,00 €	37.000,00 €	26.960,00 €	63.960,00 €
17	EE56T	lug-28	57	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	70.110,00 €	0,00 €	37.000,00 €	33.110,00 €	70.110,00 €
18	EUS88D	mag-27	43	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	52.890,00 €	0,00 €	37.000,00 €	15.890,00 €	52.890,00 €
19	EUO65M	mar-28	53	ASSUNTI 2015 - 5 ANNI ALLA P.	65.190,00 €	0,00 €	37.000,00 €	28.190,00 €	65.190,00 €
20	EDC78C	lug-24	9	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	11.070,00 €	11.070,00 €	0,00 €	0,00 €	11.070,00 €
21	EDC78G	apr-27	42	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	51.660,00 €	0,00 €	37.000,00 €	14.660,00 €	51.660,00 €
22	IE55P	ott-27	48	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	59.040,00 €	0,00 €	37.000,00 €	22.040,00 €	59.040,00 €
23	RSA88G	giu-27	44	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	54.120,00 €	0,00 €	37.000,00 €	17.120,00 €	54.120,00 €
24	EMN74A	nov-27	49	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	60.270,00 €	0,00 €	37.000,00 €	23.270,00 €	60.270,00 €
25	IRI118G	dic-26	38	ASSUNTI 2015 - 5 ANNI ALLA P.	46.740,00 €	37.000,00 €	9.740,00 €	0,00 €	46.740,00 €
26	RX57S	mag-27	44	ASSUNTI 2015 - 5 ANNI ALLA P.	54.120,00 €	0,00 €	37.000,00 €	17.120,00 €	54.120,00 €
27	URA67A	giu-30	60	ASSUNTI 2015 - 7 ANNI ALLA P.	73.800,00 €	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	73.800,00 €
28	AZT78P	mar-25	17	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	20.910,00 €	20.910,00 €	0,00 €	0,00 €	20.910,00 €
29	AEV78D	nov-24	13	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	15.990,00 €	15.990,00 €	0,00 €	0,00 €	15.990,00 €
30	AAE87M	mag-28	55	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	67.650,00 €	0,00 €	37.000,00 €	30.650,00 €	67.650,00 €
31	ATR95M	apr-29	60	EX ALBO - 7 ANNI ALLA P.	73.800,00 €	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	73.800,00 €
32	EGE88V	apr-24	6	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	7.380,00 €	7.380,00 €	0,00 €	0,00 €	7.380,00 €
33	ECS54V	feb-27	40	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	49.200,00 €	0,00 €	37.000,00 €	12.200,00 €	49.200,00 €
34	ASE88P	set-27	47	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	57.810,00 €	0,00 €	37.000,00 €	20.810,00 €	57.810,00 €
35	AAG85C	nov-27	49	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	60.270,00 €	0,00 €	37.000,00 €	23.270,00 €	60.270,00 €
36	ASR710A	feb-27	40	ASSUNTI 2015 - 5 ANNI ALLA P.	49.200,00 €	0,00 €	37.000,00 €	12.200,00 €	49.200,00 €
37	ULX56N	lug-25	21	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	25.830,00 €	25.830,00 €	0,00 €	0,00 €	25.830,00 €
38	ETX58R	lug-29	60	ASSUNTI 2015 - 7 ANNI ALLA P.	73.800,00 €	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	73.800,00 €
39	AAZ710A	ott-27	48	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	59.040,00 €	0,00 €	37.000,00 €	22.040,00 €	59.040,00 €
40	AAE99A	ott-27	48	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	59.040,00 €	0,00 €	37.000,00 €	22.040,00 €	59.040,00 €
41	ICR119F	feb-29	60	EX ALBO - 7 ANNI ALLA P.	73.800,00 €	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	73.800,00 €
42	INX55L	mag-28	55	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	67.650,00 €	0,00 €	37.000,00 €	30.650,00 €	67.650,00 €
43	IZR106A	giu-27	44	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	54.120,00 €	0,00 €	37.000,00 €	17.120,00 €	54.120,00 €
44	RTX55M	dic-24	14	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	17.220,00 €	17.220,00 €	0,00 €	0,00 €	17.220,00 €
45	OAI105M	dic-27	50	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	61.500,00 €	0,00 €	37.000,00 €	24.500,00 €	61.500,00 €
46	OUN77A	lug-28	57	ASSUNTI 2015 - 5 ANNI ALLA P.	70.110,00 €	0,00 €	37.000,00 €	33.110,00 €	70.110,00 €
47	UPN78G	mar-27	41	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	50.430,00 €	0,00 €	37.000,00 €	13.430,00 €	50.430,00 €
48	CRE96A	ott-27	48	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	59.040,00 €	0,00 €	37.000,00 €	22.040,00 €	59.040,00 €
49	GBA67L	apr-27	49	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	60.270,00 €	0,00 €	37.000,00 €	23.270,00 €	60.270,00 €
50	TAZ105C	ott-28	60	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	73.800,00 €	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	73.800,00 €
51	OAI115M	set-28	59	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	72.570,00 €	0,00 €	37.000,00 €	35.570,00 €	72.570,00 €
52	OMS74A	mag-24	7	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	8.610,00 €	8.610,00 €	0,00 €	0,00 €	8.610,00 €
53	EAX46N	apr-28	54	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	66.420,00 €	0,00 €	37.000,00 €	29.420,00 €	66.420,00 €
54	AFR96A	ago-30	60	EX ALBO - 7 ANNI ALLA P.	73.800,00 €	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	73.800,00 €
55	AAR94A	set-24	11	ASSUNTI 2015 - 5 ANNI ALLA P.	13.530,00 €	13.530,00 €	0,00 €	0,00 €	13.530,00 €
					3.011.040,00 €	200.690,00 €	1.641.330,00 €	1.169.020,00 €	3.011.040,00 €



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2023	8	08.08.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART.51, COMMA 2, DEL D.LGS. 118/2001 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Firmato digitalmente da
Dirigen

DR. NICOLA PALADINO
C = IT

